



DIE SPITÄLER DER SCHWEIZ  
LES HÔPITAUX DE SUISSE  
GLI OSPEDALI SVIZZERI

Berna, 7 aprile 2009

## COMUNICAZIONE AI MEDIA

### **Assistenza sanitaria integrata: parere di H+ sul modello della CDS**

**Con il proprio modello la CDS rafforza la discussione pubblica sulla futura assistenza medico-sanitaria e sui modelli integrati di assistenza. La CDS intende collegare in rete i fornitori di prestazioni e permettere una loro diffusione molto maggiore. H+ accoglie favorevolmente l'obiettivo della stretta collaborazione tra medici attivi nelle cure di base e ospedali. Il presupposto più importante affinché i modelli di assistenza integrata abbiano successo rimane però una compensazione dei rischi sensibilmente migliorata.**

Il modello della CDS propone alla Commissione sanitaria del Consiglio nazionale un modello a sei punti di assistenza integrata che dovrà essere sganciata dalle casse malati. La compensazione dei rischi nettamente insufficiente tra gli assicuratori malattie ha finora impedito a questi ultimi di sostenere maggiormente i modelli all'avanguardia di assistenza integrata. Per questo motivo i fornitori di prestazioni dovranno assumersi la responsabilità della formazione di reti di collegamento.

I medici di base dovranno rappresentare il cardine centrale. I fornitori di prestazioni e gli assicurati dovranno contribuire al potenziale di risparmio e le/i pazienti liberati dalla partecipazione ai costi. Una convenzione tariffale quadro valida a livello svizzero dovrà permettere agli assicurati di allacciarsi a una rete di fornitori di prestazioni, indipendentemente dai loro assicuratori malattie.

#### **Le reti non vanno inutilmente limitate**

H+ accoglie con favore la collaborazione stretta tra i medici attivi nelle cure di base e gli ospedali. Singoli ospedali hanno già introdotto dei modelli molto promettenti di una migliore collaborazione, constatando effetti positivi su tutte le parti coinvolte. Il modello della CDS pone l'accento sui medici di base in quanto Care Manager. H+ è dell'avviso che pure gli studi medici collettivi, gli specialisti o i centri di competenza negli ospedali e nelle cliniche potrebbero assumersi questo ruolo. Ciò è importante per i pazienti in caso di malattie complesse (ad es. terapie antitumorali) o malattie rare croniche (ad es. fibrosi cistica).

#### **Occorre migliorare sensibilmente la compensazione dei rischi**

Il presupposto più importante affinché i modelli di assistenza integrata abbiano successo rimane un sensibile miglioramento della compensazione dei rischi. Altrimenti l'incentivo per gli assicurati di scegliere modelli di questo genere è troppo esiguo e agli assicuratori rimane l'incentivo di sostenere la selezione dei rischi mediante altre offerte assicurative. Nei Paesi bassi i modelli di assistenza integrati si sono sviluppati da soli, grazie a una buona compensazione dei rischi e senza direttive da parte dello Stato.

H+ Gli Ospedali Svizzeri è l'associazione nazionale degli ospedali, delle cliniche e degli istituti per la cura dei lungodegenti svizzeri, pubblici e privati. Di H+ fanno parte circa 370 membri attivi (ospedali, cliniche e istituti di cura) come pure 200 membri partner (associazioni, autorità, istituzioni, ditte e persone singole). H+ rappresenta istituti del sistema sanitario con circa 177'100 posti di lavoro.

Per ulteriori informazioni:

**H+ Gli Ospedali Svizzeri**

Bernhard Wegmüller, direttore

tel. uff: 031 335 11 00, tel. mobile: 079 635 87 22

e-mail: [bernhard.wegmueller@hplus.ch](mailto:bernhard.wegmueller@hplus.ch)